



USB - Area Stampa

AGENZIE FISCALI IN SCIOPERO MARTEDI' 8 APRILE



Roma, 27/03/2008

Le RdB Pubblico Impiego hanno indetto per l'intera giornata di martedì 8 aprile lo sciopero nazionale delle Agenzie Fiscali. La mobilitazione interessa l'intero apparato fiscale del Paese, coinvolgendo un Comparto di circa sessantamila lavoratori appartenenti ai settori Entrate, Dogane (dove l'articolazione sarà di 4 ore dalle 10.00 alle 14.00), Territorio e Monopoli di Stato.

Lo sciopero è il punto più alto del percorso di mobilitazione avviato con l'apertura della vertenza contrattuale del novembre 2007. Il 26 febbraio scorso, con ben 27 mesi di ritardo, è giunta la pre-intesa per il rinnovo del Contratto Collettivo e con essa sono il peggioramento del trattamento economico in caso di malattia, l'ingessatura dell'ordinamento professionale e l'inasprimento delle sanzioni disciplinari che, in un settore in cui la conflittualità con l'utenza è fisiologicamente elevata, espone i lavoratori a gravi rischi professionali fino al licenziamento.

Non è andata meglio sul fronte economico, con stanziamenti che per tutto il 2006 porteranno ai lavoratori 9 euro mensili lordi e “a regime” non saranno comunque sufficienti a difendere gli stipendi dall’inflazione.

Questa pre-intesa è stata sonoramente bocciata dalla consultazione promossa dalle RdB-CUB, che ha coinvolto oltre sedicimila lavoratori del Comparto. Adesso, con lo sciopero nazionale, i lavoratori intendono anche difendere l’unità del servizio fiscale pubblico. Il nuovo Contratto dà infatti il via libera ai processi di esternalizzazione e privatizzazione di interi settori dell’apparato fiscale, proseguendo così sulla scia del decentramento delle funzioni catastali agli Enti locali e del conseguente azzeramento del Catasto pubblico nazionale.

Nei prossimi giorni le RdB-CUB invieranno una lettera aperta ai direttivi nazionali di tutte le forze politiche che oggi competono per la guida del Governo, a cui verrà chiesto se intendono investire nuove risorse per continuare a combattere contro l’evasione fiscale, se intendono difendere il ruolo pubblico dell’erario, e se credono ancora che il ruolo dei lavoratori del Comparto Agenzie Fiscali sia essenziale per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica che sono parte essenziale in tutti i programmi di Governo.